



**ART** Autorità  
di Regolazione  
dei Trasporti

---

## OBIETTIVI DELL'AUTORITÀ PER IL BIENNIO 2024-2025

---

*ai sensi dell'art. 44, comma 1 del Regolamento TGE*

Torino, 11 gennaio 2024

# ART

# SOMMARIO

---

PREMESSA	3
AMBITO 1 - GESTIONE RISORSE UMANE, PROCESSI OPERATIVI, CONTROLLO DI GESTIONE E SISTEMA INFORMATIVO	3
AMBITO 2 - QUALITÀ DELLA REGOLAZIONE, PROPORZIONALITÀ DELLE MISURE E ANALISI DI IMPATTO	4
AMBITO 3 - TUTELA DEI DIRITTI	6
AMBITO 4 - TRASPARENZA, VIGILANZA E MONITORAGGIO DELL'OSSERVANZA DELLE MISURE REGOLATORIE ADOTTATE	7

## PREMESSA

---

Premesso che:

- occorre adottare – ai sensi dell'art. 9, comma 5, del Regolamento di organizzazione e funzionamento e dell'art. 44, comma 1 del Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale – il documento recante gli obiettivi, i programmi e le priorità ai quali sarà improntata l'azione dell'Autorità nel biennio 2024-2025 in ciascuno degli ambiti in cui si articolano le competenze istituzionali dell'ART;
- tenuto conto che taluni degli obiettivi individuati dal Consiglio dell'Autorità per il biennio 2023/2024 risultano ancora validi;

\*\*\*

**il Consiglio dell'Autorità, nella seduta del 28 dicembre 2023, ha approvato i seguenti obiettivi per il biennio 2024/2025.**

## AMBITO 1 - GESTIONE RISORSE UMANE, PROCESSI OPERATIVI, CONTROLLO DI GESTIONE E SISTEMA INFORMATIVO

---

- Valorizzazione delle risorse umane dell'Autorità, che rappresentano uno dei punti di forza per il perseguimento della mission istituzionale, a mezzo delle seguenti azioni:
  - i) sviluppo delle competenze professionali di *line* e di *staff* finalizzato al rafforzamento della capacità tecnico-amministrativa e al miglioramento della qualità delle prestazioni, in modo da rafforzare il senso di appartenenza del personale nonché l'autorevolezza dell'Autorità nei confronti degli utenti e degli stakeholders;
  - ii) miglioramento e affinamento della gestione dei processi interni e degli indicatori utili (KPI) **per il miglioramento della performance organizzativa in termini di qualità/tempestività** e l'esercizio del controllo di gestione attraverso i cruscotti direzionali;
  - iii) dematerializzazione della procedura di approvazione/rendicontazione di missioni e trasferte;
  - iv) esternalizzazione della gestione operativa delle procedure ADR e miglioramento, in termini di efficacia ed efficienza, dei processi di monitoraggio dell'attività svolta;
  - v) verifica e consolidamento della Banca dati relativa al contributo per il funzionamento dell'Autorità dei trasporti con riferimento alle informazioni analitiche riguardanti l'avvenuta effettuazione di rimborsi e/o compensazioni, l'emissione di atti specifici volti al recupero dell'eventuale contributo omesso (messe in mora, determine di accertamento, iscrizioni a ruolo), l'eventuale esistenza di procedure concorsuali e insinuazioni al passivo,
  - vi) in relazione all'esercizio 2020, verifica e aggiornamento degli adempimenti contributivi nei termini di legge da parte della platea dei soggetti tenuti al

- contributo per il funzionamento dell'Autorità, con particolare riferimento alle imprese operanti nel settore della logistica;
- vii) attuazione delle misure previste dal Piano della Prevenzione della Corruzione dell'Autorità del triennio 2024-2026 e dal correlato Programma della Trasparenza. Prosecuzione dell'attività di graduale semplificazione delle misure e implementazione sistema di monitoraggio.

## AMBITO 2 - QUALITÀ DELLA REGOLAZIONE, PROPORZIONALITÀ DELLE MISURE E ANALISI DI IMPATTO

---

- Analisi delle migliori pratiche, nazionali ed europee, per l'individuazione dei criteri per garantire la separazione contabile e societaria delle imprese verticalmente integrate.
- Analisi di soluzioni atte ad aumentare l'efficacia regolatoria nei contesti di SIEG nei diversi settori.
- Revisione della metodologia del calcolo del tasso di remunerazione del capitale investito netto, inclusa la determinazione del margine di utile ragionevole, per i settori di competenza dell'Autorità, tenuto conto dei seguenti elementi: (i) l'esperienza maturata da ART nell'implementazione della metodologia; (ii) le pronunce giurisprudenziali sulle decisioni dell'Autorità; (iii) le analisi di impatto e di verifica della regolazione effettuate in materia; (iv) le best practice adottate dagli organismi di regolamentazione in Italia e in Europa.
- Sistematizzazione e analisi dei dati di contabilità regolatoria per i settori dei servizi di trasporto a supporto dei procedimenti e delle attività di monitoraggio in materia di costi di riferimento, di obiettivi di efficienza e efficacia, nonché elaborazione di metodi per il calcolo del margine di utile ragionevole anche in vista di una revisione e uniformazione degli schemi per i diversi settori.
- Con riferimento alle **infrastrutture aeroportuali**:
  - (i) Regolazione dell'accesso/fermata/sosta nel sedime aeroportuale, in prossimità dell'aerostazione passeggeri, da parte dei gestori di servizi di trasporto di linea e non di linea;
  - (ii) Benchmark dei diritti aeroportuali in vigore a livello europeo;
- Con riferimento alle **infrastrutture autostradali**:
  - (i) Evoluzione della metodologia alla base del sistema tariffario ART;
  - (ii) Verifica – mediante individuazione di almeno due diversi percorsi per ogni singola tratta - delle tariffe praticate all'utenza in relazione alla distanza percorsa;
- Con riferimento alle **infrastrutture portuali**:

Aggiornamento e integrazione delle misure di regolazione in materia di accesso alle infrastrutture portuali, di cui alla delibera n. 57/2018, con particolare riferimento alla definizione di schemi di pianificazione economico-finanziaria da adottarsi da parte delle AdSP competenti nei confronti dei rispettivi concessionari, nonché alla definizione di metodologie di benchmarking di settore utili per la definizione della componente variabile dei canoni concessori e per la definizione delle metodologie di verifica che le AdSP

competenti dovranno adottare per il monitoraggio e la vigilanza sulla permanenza dei requisiti e dei risultati di esercizio raggiunti dai concessionari.

- Con riferimento al **settore ferroviario**:
  - (i) Aggiornamento della delibera n. 130/2019 mediante acquisizione dei dati necessari per completare le misure di regolazione all'interno dei porti relative all'accesso agli impianti di servizio ferroviario e alla regolazione dei servizi di manovra ferroviaria, tenuto conto dell'assetto proprietario dei binari ferroviari e dei connessi problemi gestionali, soprattutto manutentivi e di definizione delle responsabilità dei diversi soggetti coinvolti;
  - (ii) Aggiornamento e/o consolidamento del quadro regolatorio per l'accesso all'infrastruttura ferroviaria definito dalla delibera n. 70/2014 e dal corpus di delibere emanate annualmente sui PIR dei gestori delle infrastrutture ferroviarie interconnesse, finalizzata a perseguire l'utilizzo efficace e ottimale dell'infrastruttura ferroviaria tenendo in considerazione gli sviluppi del mercato del trasporto ferroviario merci e passeggeri sia nazionale che internazionale prevedibili a breve e medio termine, nonché le prospettive di riforma del processo allocativo della capacità ferroviaria che discendono dal progetto europeo TimeTable Redesign (TTR for Smart Capacity Management) e dalla proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio, concernente l'uso della capacità di infrastruttura ferroviaria nello spazio ferroviario Europeo unico, che modifica la Direttiva 2012/34/UE e abroga il Regolamento n. 913/2010 [COM(2023) 443/2];
  - (iii) analisi economica - anche attraverso l'aggiornamento e l'utilizzo della Banca Dati Effi - dei Cds ferroviari, nazionali e regionali, e dei PEF allegati, volta a verificare la corretta imputazione delle voci di costo ai servizi contrattualizzati, nonché l'impatto di tali costi sulle tariffe applicate all'utenza;
  
- Con riferimento alla **regolazione dei servizi**:
  - (i) Revisione della delibera n. 48/2017 finalizzata, tra l'altro, a:
    - Adeguamento a evoluzione quadro normativo e politiche eurounitarie (con particolare riferimento a Strategia per una mobilità sostenibile e *smart* e a nuova Comunicazione interpretativa del Regolamento 1370/2007 sui servizi OSP);
    - Adeguamento a evoluzione dei mercati del trasporto pubblico su strada e ferroviario, provvedendo a definire, in particolare:
      - a. Criteri di ripermetrazione dei CdS, incluso il CdS ferroviario a MLP, per affidamento con gara di porzioni di rete/servizi o a seguito di entrata di nuovi operatori su specifiche tratte;
      - b. Criteri quantitativi per l'identificazione dei lotti di gara;
  - (ii) Elaborazione di ipotesi di revisione/enforcement della delibera n. 120/2018, in considerazione dell'evoluzione normativa e della riforma del TPL;

**Altri profili:**

- Analisi del grado di connettività dei territori volta ad evidenziare quelle aree insufficientemente collegate con il resto del paese e in particolare con la Capitale (in modalità ferroviaria e aerea);
- Definizione di misure regolatorie relative all'uso pubblico dei dati prodotti nel settore del trasporto pubblico passeggeri, previa una loro adeguata identificazione tipologica e valutando un opportuno coordinamento con l'attività di AGID e di altre Autorità indipendenti. I profili regolatori rilevanti e coerenti con le competenze ART riguarderanno in particolare la disciplina del loro accesso e trasferibilità, anche nell'ambito dei Contratti di servizio e le ipotesi di loro valorizzazione (pricing); tale obiettivo dovrà svilupparsi monitorando l'iter legislativo di recepimento della Direttiva 2019/1024 e del relativo Regolamento di esecuzione sui dati aperti e sui dati di elevato valore, che riveste specifica importanza per i dati detenuti dalle imprese pubbliche, e tenendo conto delle iniziative europee di portata generale (di cui al *Data governance act* (DGA), al *Digital services act* (DSA) e al *Digital market act* (DMA));
- Monitorare e contribuire alle iniziative della Commissione europea in tema di tutela dei diritti dei passeggeri in relazione al nuovo pacchetto recante il rafforzamento della protezione nell'ambito del trasporto multimodale.

**AMBITO 3 - TUTELA DEI DIRITTI**

---

- Intensificare le azioni volte al miglioramento della salvaguardia dei diritti dei passeggeri a mobilità ridotta (PMR);
- Definire il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei gestori dei servizi e delle infrastrutture con riguardo a settori, di competenza dell'Autorità, diversi dal trasporto passeggeri ferroviario, con autobus e via mare e per vie navigabili interne;
- Nel quadro dell'attuazione del PNRR nazionale, svolgere il monitoraggio dell'esecuzione delle decisioni attuative del Consiglio e dei connessi accordi operativi per quanto attiene alle materie di competenza e d'interesse dell'Autorità anche con riferimento al corretto adempimento degli obblighi previsti dalle leggi annuali sulla concorrenza;
- Assicurare, in tutte le sedi ove esso sia sollecitato, il contributo dell'Autorità alla definizione delle Proposte di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio, adottate dalla Commissione europea a novembre 2023, aventi ad oggetto la revisione delle disposizioni in materia di tutela dei diritti dei passeggeri in tutte le modalità di trasporto, nonché, quella già citata in materia di diritti dei passeggeri nei viaggi multimodali;
- Verificare l'impatto della delibera n. 106/2018, con particolare riguardo agli indennizzi per gli abbonati dei servizi ferroviari OSP e valutare eventuali modifiche alla regolazione.

## AMBITO 4 - TRASPARENZA, VIGILANZA E MONITORAGGIO DELL'OSSERVANZA DELLE MISURE REGOLATORIE ADOTTATE

---

- Rafforzamento delle attività di vigilanza e di monitoraggio di competenza dell'Autorità, secondo logiche di progressività nei diversi settori di trasporto oggetto di regolazione, da esercitare in un'ottica interdisciplinare, mediante una sistematica raccolta dati con la collaborazione dei soggetti regolati. In particolare, con riferimento all'ambito ferroviario, le attività di monitoraggio saranno volte alla mappatura dei **livelli di efficienza nella gestione delle diverse porzioni di rete (livelli di capacità, allocazione tracce e gestione della circolazione), nonché delle politiche tariffarie, praticate da parte di RFI, per l'accesso all'infrastruttura (tariffe PROMO);**
- Individuazione degli ambiti soggetti alla regolazione economica meritevoli di attività ispettiva, con conseguente definizione e attuazione di un piano di intervento, **anche di concerto con la Guardia di Finanza**, a presidio delle misure regolatorie adottate dall'Autorità.

Torino, 11 gennaio 2024



Via Nizza 230 – 10126 Torino  
[www.autorita-trasporti.it](http://www.autorita-trasporti.it)